

Oggi 27 aprile 1884 S. M. UMBERTO I RE D'ITALIA e S. M. la REGINA MARGHERITA con S. A. R. il PRINCIPE di NAPOLI, accompagnati da S. A. R. il PRINCIPE AMEDEO DUCA di AOSTA, e dalle LL. AA. RR. ed II. gli altri membri della R. Famiglia, si degnavano di onorare di una visita il Castello feudale eretto nell'Esposizione Generale di Torino. Le LL. MM. furono ricevute all'ingresso del Borgo dalla Commissione della Sezione Storia dell'arte, la quale presentò a S. M. il Re la chiave della porta recante la leggenda: Ego januam, tu corda (Io apro la porta, tu i cuori).

La Commissione, desiderando che del fausto avvenimento rimanesse memoria, amò che anche questa, nelle sue forme, ritraesse il carattere delle costumanze dei tempi ai quali il Castello è informato. Essa ha perciò fatto riprodurre il processo verbale di una visita fatta dal Duca Amedeo IX di Savoia colla Duchessa Giolanda ad una delle sue terre, il 15 di maggio 1469, del ricevimento e della presentazione delle chiavi, fatto che oggi, alla distanza di quattrocento e quindici anni, si è rinnovato, con uguale affetto e divozione ma sotto ben più fausti auspici, in più lieta circostanza di tempi e di grandezza della Casa Sabauda.